



U-2010 14:52 Da: SOPR. ARCH. VENETO

0498754647

A: 0412750288

P. 2/2

AL PRESENTE FAX
NON SEGUIRÀ L'ORIGINALE
(art. 6, 2^a c. l. 30.12.1991, n. 412)

Padova, _____ - 6 OTT. 2010



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DEL VENETO

ALLA SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER
LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO,
PADOVA E TREVISO
S. CROCE 770
30135 VENEZIA
FAX 041 2750288

MBAC-SBA-VEN
SERV. TERRITORIO
0014382 06/10/2010
Cl. 34.19.04

Allegati

Risposta al foglio del 27.09.2010

Fornitura

N. 505981

Et.

OGGETTO: COMUNE DI GALLIERA VENETA (PD), loc. "le Prese".

Realizzazione di impianto fotovoltaico della potenza di 999,81 kWp e del relativo
cetrodotto di connessione, presentato al protocollo regionale in data 06.09.2010 prot.
468748.

Convocazione conferenza di servizi istruttoria 12 ottobre 2010. Parere di competenza.-

Facendo seguito alla nota della Direzione Regionale-Direzione Urbanistica, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 13862/ VIII del 28 settembre 2010; tenuto conto della convocazione alla conferenza di servizi indetta per il giorno 12 ottobre 2010 alle ore 10 e della delega di codesta Soprintendenza con nota prot. 16731 del 01.01.2010; vista ed esaminata la documentazione progettuale acquisita con nota prot. n. 14288 del 5 ottobre 2010, questo Ufficio comunica, per quanto di competenza, quanto segue.

I lavori in progetto ricadono in un'area che, sebbene non gravata da vincoli archeologici ai sensi del D.Lgs. 42/2004, è a rischio archeologico, in quanto rientra nell'agro centuriato nord di Padova; inoltre la documentazione nota attesta, nei comuni limitrofi, il continuo rinvenimento di evidenze riferibili ad un popolamento diffuso di età romana e medievale, le cui testimonianze sono poste per lo più a limitata profondità dal piano di campagna attuale e quindi intercettabili anche da scavi di scarsa entità.

Questa Soprintendenza, quindi, richiamando la normativa in merito all'obbligo di valutazioni di rischio archeologico previsto in caso di Lavori Pubblici dal D. Lgs 163/2006, artt. 95 e 96, ritiene necessario che vengano eseguite indagini archeologiche preventive nell'area in progetto, da concordare con il Funzionario di Zona dott.ssa Elena Pettenò, al fine di valutare l'entità della stratigrafia archeologica.

Resta inteso che, poiché questo Ufficio per carenza di risorse, non può provvedere a dette indagini, la committenza potrà rivolgersi ad operatori archeologi con adeguata professionalità con oneri non a carico di questa Soprintendenza, cui compete comunque la vigilanza sulle opere previste e alla quale dovrà essere consegnata, a cura della ditta archeologica, la documentazione che costituisce parte integrante delle indagini.

Si rimane in attesa di conoscere, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori e la ditta archeologica individuata.

IL SOPRINTENDENTE

Vincenzo Tinè

FP-FR
06.10.2010

